



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**MIUR – DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE, LA
COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE**

e

**ASSOCIAZIONE "SCUOLA STRUMENTO DI PACE -
ECOLE INSTRUMENT DE PAIX - E.I.P. ITALIA"**

- Visto** l'art. 21 della L.15 marzo 1997, n.59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;
- visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- vista** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- visto** il D.M. del 10 luglio 2000, n. 177, che disciplina le procedure per l'accreditamento e la qualificazione delle agenzie e delle associazioni che operano nel campo della formazione del personale della scuola;
- visto** Il D.L del Ministro dell' Istruzione ,Università e Ricerca n.137 del 1 settembre 2008, convertito in Legge n.169 del 30 ottobre 2008, art. 1, che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione»;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

- Vista** la Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006 prot. n. 5843/A3 che formula le “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- la Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n. 16 del 5 febbraio 2007 indicante le “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- la C.M. n. 100 dell'11 dicembre 2008, prot. n. 12809/R.U.U. che invita le scuole ad approfondire, attraverso iniziative di studio, confronto e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- considerato** che l'associazione "Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia", ha tra i suoi fini quello di sensibilizzare i giovani, attraverso la peer education, e i docenti, attraverso la ricerca-azione, sui temi delle competenze di cittadinanza; che l'associazione “Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia” è riconosciuta a livello internazionale, svolge infatti attività di educazione e formazione a livello europeo, e nazionale quale ente accreditato per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, del MIUR e delle Direzioni Scolastiche Regionali per la peculiare competenza, sui diritti umani, la cittadinanza , l'intercultura e lo sport come strumento di pace e fair play;
- considerato** che la più ampia fruizione di occasioni ed eventi di natura culturale rappresenta un aspetto fondamentale della crescita di ciascuno studente, in quanto contribuisce al pieno sviluppo della personalità e ad una formazione completa della persona, fornendo gli strumenti necessari ai giovani per interpretare e comprendere la complessa realtà contemporanea e permettendo un impegno consapevole ed attivo all'interno della società attuale;
- considerato** che i soggetti firmatari del presente protocollo intendono sostenere la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti anche al di là delle attività didattiche e di apprendimento che si svolgono all'interno delle istituzioni scolastiche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Premesso che:

Il MIUR – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione persegue, tra le sue finalità, quelle di:

- Diffondere e potenziare le capacità di autonoma gestione delle scuole, affinché possano realizzare in pieno le finalità del sistema dell'istruzione e della formazione, in coerenza con i processi di rinnovamento in corso;
- promuovere lo sviluppo di una diffusa cultura della cittadinanza, convivenza civile, per il rispetto della legalità, nonché la formazione di una coscienza storica del patrimonio culturale di valori, norme e tradizioni, su cui si fonda l'identità della comunità locale e nazionale, quali momenti rilevanti delle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari;
- realizzare una forte sinergia Scuola-Genitori al fine di valorizzare il loro ruolo e di coinvolgerli nelle scelte educative delle scuole, nell'educazione delle giovani generazioni per sviluppare una consapevolezza critica e una coscienza civica;
- arricchire e aggiornare le professionalità del personale della scuola, anche attraverso azioni di formazione in servizio, differenziate per tipologie, strategie ed obiettivi specifici;
- promuovere il successo formativo dei giovani, nell'ambito dell'istruzione e come sviluppo armonico della persona, al fine di assicurare lo sviluppo di una formazione di alto e qualificato profilo che valorizzi il ruolo della persona, il diritto di cittadinanza, la cooperazione, la solidarietà;
- concorrere a rendere coerente l'offerta educativa e formativa con i cambiamenti della società della conoscenza e del cambiamento, con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo;
- implementare l'insegnamento della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" nei curricoli non solo attraverso le conoscenze formali, ma soprattutto in modo organico e trasversale al fine di far comprendere e vivere profondamente le direttrici della Costituzione, in particolar modo nelle relazioni interpersonali;
- promuovere rapporti di collaborazione al fine di sperimentare modelli interistituzionali e progetti integrati aperti agli apporti della società civile.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è inoltre impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società civile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

CHE

L'Associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia" è la più antica Associazione per l'educazione ai diritti umani, operante nel nostro paese dal 1972, con le sue circa 1065 scuole associate collegate in rete e diffuse in modo capillare su tutto il territorio nazionale per la tutela dei diritti umani e la promozione dell'educazione civica e della cittadinanza democratica, con un ruolo riconosciuto da Istituzioni nazionali, europee e mondiali.

Ha tra i suoi fini statutari quello di formare e sensibilizzare i giovani ed il personale della scuola relativamente ai temi nei quali è riconosciuta a livello nazionale ed internazionale una peculiare competenza, come i diritti umani, la cittadinanza e l'intercultura. In particolare, i fini istituzionali dell'associazione sono i seguenti:

- favorire e promuovere l'insegnamento dei Diritti dell'Uomo e della Pace Mondiale per mezzo della scuola, intesa quale strumento di cooperazione;
- diffondere con l'insegnamento e con qualunque altro mezzo di comunicazione la cultura dei Diritti Umani e della dimensione della cittadinanza mondiale;
- organizzare e gestire corsi di formazione ed aggiornamento, seminari di studi per studenti e docenti;
- organizzare e gestire centri giovanili per attività di scambi culturali tra studenti e docenti anche a livello internazionale, istituire e gestire centri di documentazione a livello nazionale ed internazionale, collaborare insieme ad altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, aventi scopi affini o comunque connessi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Tutto ciò premesso e considerato

Si conviene quanto segue:

Art.1

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione e l'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia" si impegnano a collaborare, individuando azioni comuni all'interno delle norme citate in premessa, per rispondere ai bisogni educativi e formativi espressi dalle istituzioni scolastiche, dai docenti e dagli stessi studenti.

Art. 2

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione si impegna a promuovere ed incentivare la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori a convegni, seminari, eventi organizzati dall'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia" in collaborazione con il mondo della scuola, ad agevolare la diffusione nelle scuole di progetti realizzati dall'associazione suddetta e a concedere il patrocinio a i progetti proposti aventi carattere ed interesse nazionale.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione si impegna ad agevolare eventuali contatti tra l'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia" e le componenti rappresentative della scuola per gli opportuni confronti ed elaborazioni metodologico - didattiche in merito ai contenuti disciplinari e curricolari attinenti agli ambiti di impegno dell'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia".

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione si impegna, inoltre, a diffondere nelle scuole il presente Protocollo d'Intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare obiettivi formativi, conoscenze formali e apprendimenti non formali e avviare progetti educativi legati ai temi dei diritti umani, del diritto all'ambiente, della cittadinanza attiva e democratica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Art. 3

Ai fini suaccennati, l'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia", si impegna a:

- coinvolgere le proprie sezioni al fine di offrire alle istituzioni scolastiche locali una consulenza territoriale operativa e griglie metodologiche idonee ad orientare attività e percorsi formativi sugli specifici contesti territoriali;
- collaborare con le scuole per l'attuazione di percorsi formativi anche in collaborazione con le Associazioni degli studenti e dei genitori, in modo da favorire il successo formativo, l'integrazione culturale e sociale dei giovani nei contesti locali e sviluppare in essi il concetto di appartenenza e di cittadinanza;
- favorire le occasioni di impegno e di protagonismo dei giovani, anche nella prospettiva della formazione della personalità, dell'identità culturale e dell'educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza responsabile;
- promuovere azioni di sensibilizzazione ai temi della coesione sociale e convivenza civile, anche attraverso lo sport, per una cultura di pace e solidarietà ;
- organizzare corsi e seminari nazionali e regionali per la formazione di docenti e studenti sul tema cittadinanza e costituzione;
- promuovere attraverso il concorso nazionale annuale la promozione e la pubblicizzazione di progetti scolastici innovativi e sperimentali sui temi suddetti;
- promuovere uno scambio di opinioni, proposte e best practices tra i docenti e gli studenti attraverso il FORUM permanente, presente nella piattaforma dell'associazione "Scuola Strumento di Pace - E.I.P Italia" per la formazione on line (<http://www.fad-edu.it/eipitalia>);
- curare la promozione delle attività, attraverso le comunicazioni sul proprio sito <http://www.eipitalia.it>.

Art. 4

Ferme restando le prerogative istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'autonomia culturale dell'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia", la collaborazione tra i soggetti firmatari della presente intesa potrà realizzarsi anche attraverso azioni di partenariato scientifico, di ricerca, di reciproca sussidiarietà nella valorizzazione e nell'arricchimento delle offerte formative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Art. 5

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione e l'associazione "Scuola Strumento di Pace – E.I.P. Italia" provvedono ad istituire un apposito Comitato per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'Intesa ed al fine di verificare i risultati conseguiti dal presente protocollo, e ne designano i membri. Tale Comitato sarà costituito presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione entro 30 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa. La partecipazione al Comitato è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 6

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla sua sottoscrizione, salvo eventuali adattamenti resi necessari da innovazioni di carattere normativo, e potrà essere rinnovato per un uguale periodo.

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla sua sottoscrizione, salvo eventuali adattamenti resi necessari da innovazioni di carattere normativo, e si intenderà tacitamente rinnovato per un uguale periodo alla scadenza salvo disdetta esplicita di una delle parti.

Art. 7

Il presente Protocollo d'Intesa sarà trasmesso, attraverso i canali istituzionali, agli Uffici Scolastici Regionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i quali, dal canto loro, provvederanno a darne la massima diffusione.

Roma, 19 gennaio 2009

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Zennaro

IL PRESIDENTE DI E.I.P. ITALIA
Anna Paola Tantucci